



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



RECEPIMENTO DIRETTIVE «PACCHETTO RIFIUTI»

PRIMO INCONTRO CON LE AMMINISTRAZIONI
INTERESSATE

20 novembre 2018

Sala Auditorium

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

GRUPPO DI LAVORO - RIORDINO DELLE COMPETENZE

- Con tale criterio di delega il Parlamento ha chiesto al Governo di svolgere l'attività di riesame delle competenze.
- L'intervento si rende necessario in ragione delle numerose innovazioni al sistema di gestione dei rifiuti imposte dal recepimento delle direttive europee. In assenza di una adeguata rimodulazione delle funzioni degli enti coinvolti a vario livello nella gestione dei rifiuti, infatti, il sistema delle competenze sarebbe caratterizzato da irrazionalità, incertezza e sovrapposizioni, oltre che dalla inadeguatezza dei procedimenti decisionali rispetto al raggiungimento dei fini, che, in tema di gestione dei rifiuti, sono imposti dalle nuove direttive.

RIORDINO DELLE COMPETENZE

-In sostanza, il Parlamento ha chiesto al Governo di riesaminare le parti interessate dal criterio di delega lettera l) procedendo ad una profonda razionalizzazione del sistema delle competenze anche al fine:

- di semplificare i procedimenti amministrativi e normativi, garantendo certezza al regime giuridico degli atti;
- di garantire certezza e tempestività della decisione finale, pur nel doveroso rispetto dei principi di leale collaborazione e sussidiarietà.

-Si rende, dunque, necessario dare piena attuazione, tra gli altri, ai principi di semplificazione, chiarezza, armonizzazione, coordinamento.

- Al fine di garantire la maggiore adeguatezza dell'intervento, è intenzione del Ministero svolgere una costante attività di consultazione con tutti i soggetti istituzionali destinatari dell'intervento normativo al fine di delineare congiuntamente i contenuti dell'attività di recepimento.

CHIAREZZA E CERTEZZA GIURIDICA

- Con riferimento alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, occorrerà chiarire se, di volta in volta, sono esercitate funzioni normative o non normative;
- definire con chiarezza il regime giuridico dei provvedimenti attuativi evitando la previsione di atti di cui non sia chiara la vincolatività (es. Linee Guida);
- disciplinare il ruolo di supporto dell'ISPRA e del sistema nazionale a rete.

CHIAREZZA E CERTEZZA GIURIDICA: RIESAME DELLE FUNZIONI VIGENTI

- Verificare la perdurante necessità delle funzioni di cui all'articolo 195 del D.Lgs. n. 152/2006.
 - A tale riguardo, con specifico riferimento alle competenze statali, i criteri di delega richiedono che venga valutato se mantenere o comunque assegnare, al livello centrale, le funzioni per le quali sussiste l'esigenza di un esercizio unitario a livello nazionale al fine di raggiungere efficacemente gli obiettivi.
 - Generale riesame delle funzioni nazionali, regionali, provinciali e comunali.
- 

SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI RIFIUTI

- Si vorrebbe semplificare, laddove verrà verificata la sussistenza dei presupposti e delle condizioni, i procedimenti amministrativi in materia di gestione dei rifiuti.
- Principi da osservare: assicurare il rispetto del principio di sussidiarietà e del buon andamento dell'azione amministrativa nonché il buon esito della decisione finale evitando poteri di veto da parte degli enti minori.
- Armonizzazione della prassi amministrativa con le disposizioni normative che disciplinano, in special modo, i tempi dei procedimenti.

IPOTESI DI PIANIFICAZIONE NAZIONALE

- In fase istruttoria e di consultazione bisognerà valutare se sussistono i presupposti e le condizioni per poter prevedere una pianificazione nazionale da intendersi quale supporto alla pianificazione regionale e non come sovrapposizione e/o interferenza.

- La finalità non è quella di sostituirsi nell'attività di pianificazione ma di fornire uno strumento di ausilio volto a superare criticità insistenti su alcuni territori regionali quali: mancata chiusura del ciclo dei rifiuti ed invio dei rifiuti fuori regione.

- In ogni caso, la Regione resta titolare della funzione di pianificazione della gestione dei rifiuti prodotti sul proprio territorio.

-Garanzia del principio di massima collaborazione per il buon esito dell'azione amministrativa .

ARMONIZZAZIONE NORMATIVA: ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI

-Chiarire e coordinare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/2006 con la normativa vigente che disciplina, ad esempio, le funzioni fondamentali degli Enti di area vasta.

-Coordinamento con la Legge n. 56/2014 (cd. Legge Del Rio) e con l'articolo 3-bis del D.L. 138/2011 *“Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali”*.

INVIATE I VOSTRI CONTRIBUTI ALL'INDIRIZZO

direttiverifiuti@minambiente.it

GRAZIE!!!



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento – direttiverifiuti@minambiente.it